Freme vacilla e se tuttor non cade

E perchè cova d'alme infami un nido;

Ma invan le Rocche tue feroce invade:

Invano ei cangia in traditor lo infido.

Bello è per te il morir, chè la Vittoria

Corona il patrio amor, che mai non langue
Quando è Duce a concordi anime ed armi.

Diran de' figli tuoi le carte e i marmi:

Diran del Re che ti vesti di gloria,

Mentre ben altri ti rigar di sangue.

GIO: DEL COLLE BONTEMPI.

6 Giugno.

IL GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA

Vedute le disposizioni del Regolamento organico della Guardia civica veneta, approvato col Decreto 20 maggio pr. pass. N. 6218-1582;

Considerata la importanza di procurarne ordinatamente l'esecuzione, a tenore dei §§ 2 e 3 del Decreto stesso,

Decreta:

1. Il cittadino Antonio Berti, Capo di battagtione, è nominato Capo dello stato maggiore della Guardia civica veneta, col grado di Colonnello.

2. Il cittadino Emilio Mulazzani Cappadoca, Capitano aiutante maggiore, è nominato sotto Capo dello stato maggiore, col grada di Capa di battagliana

col grado di Capo di battaglione.

Il Presidente MANIN.

PALEOCAPA

Il Segretario J. ZENNARI.

6 Giugno.

IL GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA

Decreta:

In luogo di monsignore Giorgio Plancich, Ispettore in capo delle Scuole elementari, che per cagion di salute chiede riposo